

UN PUNTO DI VISTA SPECIALE

Il processo orientativo individuale dei giovani e delle giovani si sviluppa lungo il corso della loro storia personale e si struttura quindi nell'intreccio della vita familiare, affettiva, sociale e formativa di ciascuno/a di loro.

La maturazione della scelta scolastica rappresenta un primo snodo importante del processo, il cui sviluppo si svolge in modo privilegiato nel contesto sociale, organizzativo e relazionale rappresentato dalla scuola secondaria di primo grado.

Quindi, *il/le protagonisti/e* di questa vicenda interpretano la loro trama in un *palcoscenico* privilegiato, la scuola, dove le relazioni con voi *insegnanti* divengono strategiche e l'*orientamento* diviene uno degli obiettivi e degli approcci pedagogici che caratterizzano il percorso scolastico.

Ogni scuola organizza la propria proposta formativa promuovendo nel corso del triennio pratiche diverse, quali, ad esempio, la diffusione della didattica orientativa disciplinare, l'adesione a progetti di istituto e/o territoriali finalizzati allo sviluppo di competenze orientative e all'accompagnamento alla scelta dei/delle giovani e dei loro genitori, l'offerta di servizi di consulenza orientativa e la formulazione collegiale di un consiglio orientativo per ogni allievo e allieva.

Voi docenti siete coinvolti/e a livello individuale e collegiale in tutte queste attività, dedicandovi spazio e professionalità, con un conseguente sviluppo di competenza al passo con i cambiamenti sociali in atto. Un esempio tra tutti nel nostro territorio è lo sviluppo con il progetto "Integrazione Scuola", tramite il suo sportello 'CiCo' (filo diretto con le scuole), per il supporto all'inserimento ed all'accoglienza degli alunni/e immigrati/e e delle loro famiglie e, quindi, all'orientamento mirato per la scelta del percorso nella scuola

superiore (in particolar modo saranno sperimentate azioni di orientamento con l'Istituto Montale del Parco Nord). Per questo siete una parte integrante nonché una risorsa fondamentale per l'integrazione degli/le alunni/e e i loro genitori.

Con questa consapevolezza, vogliamo rivolgerci a voi per offrire un contributo di riflessione specifico, cogliendo il punto di vista del particolare *ruolo* che l'insegnante gioca nel percorso di scelta, al di là del suo compito istituzionale di orientare gli/le allieve.

Tre preziose risorse

Nel processo decisionale di ogni allievo/a con la sua famiglia, voi insegnanti potete essere risorse indispensabili, in quanto *esperti/e* rispetto a tre delle variabili fondamentali della scelta da fare:

- La conoscenza sul piano tecnico-legislativo e territoriale dell'offerta formativa a disposizione dei e delle ragazzi/e
- La conoscenza sviluppata nel corso del triennio di ogni singolo/a allievo/a che consente l'elaborazione di una valutazione competente della qualità delle risorse positive di cui ciascuno/a di loro può disporre alla fine del ciclo di studi
- La relazione di fiducia consolidata con ogni allievo/a e con i suoi genitori, in cui è possibile elaborare un punto di vista autorevole e concreto sul futuro scolastico dei e delle ragazze/i

Tre diversi interlocutori

Voi insegnanti che orientate siete chiamati/e ad interagire in diversi *setting* in cui avete modo di incontrare tre diversi "soggetti" per i quali potete essere molto utili:

- I/le ragazzi/e

La scelta orientativa rappresenta un'opportunità straordinaria per svolgere con gli allievi e le allieve conversazioni e colloqui individuali tematizzati, in cui essi/esse possano esercitarsi nel verbalizzare e argomentare le loro ipotesi di scelta e il processo che le ha prodotte.

Si tratta per loro di ottime occasioni di informazione, formazione e confronto con una persona adulta “competente” e partecipe, ma nel contempo meno coinvolta affettivamente di un genitore e disponibile ad ascoltarli/le senza dover esprimere valutazioni o consigli; momenti importanti in cui confrontare le proprie idee e i propri dubbi con un altro punto di vista significativo e sempre ricco di elementi utili all’elaborazione di una buona scelta.

Inoltre, quando voi insegnanti dedicate ai/vostri/e allievi/e un momento di ascolto privilegiato di questo tipo, vi concedete l’opportunità di arricchire e trasformare in modo anche inedito la conoscenza che avete del/la ragazzo/a, facilitando il vostro compito di accompagnamento alla scelta.

▪ I genitori

Allo stesso modo, un colloquio con i genitori “dedicato” alla scelta orientativa del/della loro figlio/a può essere considerato un’ottima occasione di incontro tra “esperti/e” che deve essere assolutamente colta e valorizzata.

L’incontro con i genitori merita allora molta cura da parte di voi insegnanti: occorre assumerne il punto di vista, aiutandoli/e a confrontarlo con le reali possibilità del/della ragazzo/a e ricordando sempre che quanto vi dicono sarà un fattore primario del modo in cui i e le giovani decideranno.

Il colloquio con i genitori è la situazione ideale per esprimere il proprio parere, spiegandone le motivazioni e contestualmente valorizzare le riflessioni e le opinioni del/della ragazzo/a.

- Il gruppo classe

Infine, voi insegnanti avete la possibilità di incontrare un "soggetto" che per i ragazzi e le ragazze può essere una ricchissima risorsa formativa: un gruppo di pari, coinvolti in un contesto e in una relazione educativa, accomunati dall'obiettivo di realizzare il medesimo compito orientativo.

Questo è il luogo privilegiato in cui i/le giovani, attraverso una metodologia attiva che ne solleciti il protagonismo e il confronto con la medesima esperienza dei compagni e delle compagne, possono essere davvero aiutati/e ad acquisire e sviluppare competenze auto-orientative: analizzare e rinforzare il proprio metodo di scelta, condividere i propri desideri, elaborare le proprie aspettative e i propri timori.

Tre competenze strategiche

Un'ultima sottolineatura meritano quelle che riteniamo essere le tre competenze forti che un/una insegnante che orienta esercita, misurandosi con un agire professionale particolare, che arricchisce il compito dell'insegnamento:

- *Ascoltare*, in modo attivo, partecipe ed orientato a facilitare la produzione e l'elaborazione di contenuti da parte di tutti i soggetti con i quali in forme diverse, interagite;
- *Accompagnare*, i soggetti lungo tutto il percorso di sviluppo e maturazione di una scelta autonoma e consapevole, che abbiamo visto attraversare luoghi e tempi diversi, aiutando le persone a padroneggiarne il processo decisionale;
- *Mediare*, sostenendo e agevolando la negoziazione della scelta tra gli attori in gioco: genitori e figli/e, individui e gruppo di pari.

Per chi desidera approfondire e riflettere:

Film consigliati

- *Tutta la vita davanti*
Anno 2008 – Italia – Genere commedia – Durata 117' – Regia: Paolo Virzì
- *In questo mondo libero*
Anno 2007 – Gran Bretagna, Italia , Germania e Spagna – Genere drammatico – Durata 96' – Regia: Ken Loach
- *Little Miss Sunshine*
Anno 2006 – USA – Genere commedia/drammatico – Durata 101' – Regia J. Dayton e V. Faris
- *Rosso come il cielo*
Anno 2005 – Italia – Genere drammatico – Durata 95' – Regia: Cristiano Bortone
- *Caterina va in città*
Anno 2002 – Italia - Genere drammatico – Durata 90' – Regia: Paolo Virzì
- *Sognando Beckham*
Anno 2002 – UK/Germania – Genere commedia – Durata 112' – Regia: Gurinder Chadha
- *Donnie Darko*
Anno 2001 – USA – Genere fantasy – Durata 133' – Regia: Richard Kelly
- *Scoprendo Forrester*
Anno 2000 – USA – Genere drammatico – Durata 136' - Regia: Gus Van Sant
- *Billy Elliot*
Anno 2000- UK – Genere drammatico – Durata 110' – Regia: Stephen Dal dry
- *Will Hunting*
Anno 1997 – USA – Genere drammatico – Durata 126' – Regia : Gus Van Sant
- *Ovosodo*
Anno 1997 – Italia – Genere commedia- Durata 99' – Regia Paolo Virzì
- *Dangerous minds*
Anno 1995 – USA – Genere drammatico – Durata 100' – Regia: J. N. Smith

- *Giovani, carini e disoccupati*
Anno 1994 – USA – Genere commedia – Durata 99' – Regia: Ben Stiller
- *L'attimo fuggente*
Anno 1989 – USA – Genere drammatico – Durata 130' – Regia: Peter Weir
- *Stand by me*
Anno 1986 –USA- Genere drammatico - Durata 89' – Regia: Bob Reiner
- *Il ragazzo selvaggio*
Anno 1979 – Francia – Genere drammatico – Durata 85' - Regia: François Truffaut
- *I quattrocento colpi*
Anno 1959 – Francia – Genere drammatico – Durata 93' - Regia: François Truffaut

Per scoprire altri film dedicati ai ragazzi e alle ragazze:
www.giffoniff.it

Consigliamo ai/alle docenti il cofanetto prodotto da ISMU dal titolo "Viaggi nelle storie" – Frammenti di cinema per narrare .
Costanza Bargellini e Silvana Cantù

Per chi desidera approfondire il tema dell'orientamento e delle metodologie orientative:

Lecture consigliate

R. Mantegazza – *Lettera ad uno studente* – Ed. Città Aperta Milano , 2008

F.Batini, S.Giusti - *L'orientamento narrativo a scuola* – Ed.Erickson , 2008

C.Tamanini (a cura di) *Maschi e femmine a scuola: stili relazionali e di apprendimento-*
Provincia di Trento 2007

L.Lipperini- *Ancora dalla parte delle bambine-* Feltrinelli, Milano, 2007

S. Kanizsa - *Il lavoro educativo. L'importanza della relazione nel processo di insegnamento-apprendimento*, Bruno Mondadori, Milano, 2007

R.Biorcio (a cura di) – *La scuola vista dai protagonisti .Rapporto 2006 sulla scuola secondaria superiore e la formazione professionale nella provincia di Milano-* F.Angeli, Milano, 2006

S.Guglielmi, M.B.Perucci – *Professioni da donne?-* Arti Grafiche Fiorini, Milano, 2006

G.Amoretti, N.Rania – *L'orientamento: teorie, strumenti e metodi* – Ed.Carocci, Roma, 2005

Miur/Irre/Er – *Orientamento scolastico e famiglia ,Corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia-* Irre Emilia Romagna, 2004

Isfol – *L'orientamento a scuola: quale ruolo per l'insegnante* – Roma, 2003

A.Maria Di Vita, Perticone Giovanna (a cura di) – *Narrare il genere. Genere e individuazione nell'adolescenza-* Unicopli, Milano, 2003

D.Pennac- *Diario di scuola-* Feltrinelli, Milano 2002

O .Scandella, D.Bellamio, E.Cicciarelli, M.Vimercati – *La scuola che orienta, Percorsi, ruoli e strumenti* – RCS Libri, Milano, 2002

G.Antonucci G., M.T.Aquilano, S.De Fazi, A.Del Cimmuto, C.Montedoro, L.Verdi Vighetti-*Una prospettiva che orienta. Attenzioni metodologiche e approccio di genere nei percorsi di orientamento per giovani uomini e donne-* Isfol-Enaip, - Editoriale Aesse, Roma, 2002

M.R. Mancinelli – *L'orientamento dalla A alla Z* – Vita e Pensiero, 2002

M.L. Pombeni - *Orientamento scolastico e professionale* - Il Mulino, 2001

B.Mapelli, G.Bozzi Tarizzo, D.De Marchi – *Orientamento e identità di genere - Crescere donne e uomini* - RCS Libri, Milano, 2001

M.L.Pombeni – *Il colloquio di orientamento* – Carrocci Editore, Roma, 1996

M.L.Pombeni, M.G. D'Angelo - *L'orientamento di gruppo* .- Carrocci Editore, Roma 199

Per trovare informazioni in rete

www.istruzione.it

<http://www.provincia.milano.it/scuola/istruzione/orientamento/index.html>

<http://www.provincia.milano.it/scuola/nonunodimeno/index.html>

<http://www.monzaebrianzainrete.it>

<http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it>

<http://velaonline.seicom.it/cgi-bin/index.aspx>

<http://www.cittadeimestieri.milano.it>

<http://www.borsalavorolombardia.net>

<http://old.isfol.it/orientaonline/>

<http://www.anffasmilano.it/c-formaz-prof/orientamento.htm>

Per informazioni e consulenze:

Sportello di Orientamento e lotta alla Dispersione scolastica della Provincia di Milano
c/o Centro Scolastico Parco Nord – Via Gorki, 100/106 20092 Cinisello Balsamo - riceve su
appuntamento: tel. 02.66048091 – 02.61294768